



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

Area 2

Servizi alla Persona, Culturali e Ricreativi, Pubblica Istruzione – Servizi
Demografici – Patrimonio e Mercato Ittico

Avviso Pubblico

PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA ELABORAZIONE TRAMITE CO-PROGETTAZIONE ALLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI ACI CASTELLO ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA ED IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

1. **PREMESSA** Il 1 dicembre 2020, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "Educare in Comune" che finanzia interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere visionate nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della Famiglia. 2.

OGGETTO Al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da Covid – 19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità ed i divari socio economici, il Dipartimento per le politiche della Famiglia ha emanato l'Avviso " Educare in Comune". L'iniziativa, indirizzata ai Comuni, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento. I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi.

Il Comune di Acì Castello intende partecipare a tale Avviso pubblico, con una proposta, co-progettata con gli interessati, inerente le seguenti tre tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";

C. “Cultura, arte e ambiente”.

Nell’area A. **“Famiglia come risorsa”** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l’educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Nell’area B. **“Relazione e inclusione”**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l’acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l’obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Nell’area C. **“Cultura, arte e ambiente”** sono individuati i temi della cultura e dell’ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un’offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone minori di età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi ad azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all’età ed alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e degli adolescenti coinvolti.

3. DESTINATARI - Il Comune di Aci Castello svolgerà il ruolo di capofila. Pertanto, il presente avviso intende selezionare i soggetti, enti pubblici e/o privati, che presentano un’idea progettuale inerente l’ambito di azione, disposti a co-

progettare la proposta da candidare all'avviso pubblico "Educare in Comune" entro il termine del 1 marzo 2021.

Il comune di Aci Castello è unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, si intendono come enti privati ammessi a collaborare, i servizi educativi per l'infanzia, le scuole dell'infanzia paritarie, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse gli enti privati che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza nell'area tematica per la quale è posta la candidatura. Tutti gli interessati dovranno presentare una proposta progettuale su uno o più delle aree definite nell'Avviso pubblico "Educare in Comune" :

A. "Famiglia come risorsa"

B. "Relazione ed inclusione"

C. "Cultura, arte ed ambiente"

Il comune di Aci Castello potrà selezionare una o più proposte per ogni area di riferimento, e procederà alla stesura del progetto in collaborazione, co-progettazione con il soggetto o con i soggetti selezionati. Tale progetto, dovrà promuovere interventi organici e multidisciplinari per favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti come previsto dall'art. 2 del presente avviso.

4. FASI DELLA PROCEDURA Per le motivazioni indicate in premessa, con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si è optato per una procedura semplificata, articolata in n. 3 fasi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità (art. 30 D.lgs. n. 50/2016):

Fase A – candidatura della manifestazione di interesse (entro le ore 24:00 del 05/02/2021)

Fase B – percorso di co -progettazione ed elaborazione finale delle proposte operative (dal 06/02 al 21/02/2021)

Fase C – approvazione del progetto da parte della Giunta comunale (entro il 26/02/2021) ed inoltre candidatura (entro il 1 marzo 2021)

5. MODALITA' E TEMPI DELLA CANDIDATURA Tutti i soggetti interessati dovranno inviare, entro e non oltre le ore 24:00 del 05/02/2021, i seguenti allegati :
1) domanda di partecipazione nella quale inserire i dati giuridici del soggetto e dichiarare di :

- perseguire finalità di tipo educativo, formativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori e rientrare in almeno una delle seguenti categorie:

- a) enti pubblici;
- b) servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie e/o pubbliche;
- c) scuole paritarie e/o pubbliche di ogni ordine e grado;
- d) organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.
 - dare disponibilità a partecipare attivamente all'intero processo di co-progettazione;
 - in caso di ente privato, dimostrare una esperienza pregressa di almeno 3 anni nell'ambito di intervento previsto dalla proposta progettuale;
 - di non essere inadempiente nei confronti della Pubblica amministrazione (obblighi igienico sanitari, assicurativi, contributivi o altre categorie in coerenza con il proprio status giuridico);
- 2) Proposta progettuale in forma semplificata, contenente i seguenti elementi utili alla valutazione:
 - a) titolo del progetto
 - b) area tematica
 - c) descrizione degli obiettivi generali
 - d) descrizione dell'obiettivo specifico
 - e) descrizione dei destinatari
 - f) descrizione delle attività
 - g) descrizione dei risultati attesi
 - h) descrizione dell'eventuale rete di partner
 - i) descrizione della sostenibilità e replicabilità dell'intervento;
 - l) stima dei costi dell'intervento;
- 3) Curriculum organizzativo (solo per gli enti privati) di ogni partner coinvolto nella proposta, attestante l'esperienza almeno triennale sulla tematica selezionata;
- 4) documento d'identità del legale rappresentante di ogni partner coinvolto nella proposta.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, entro le ore 24:00 del 05/02/2021 secondo la seguente modalità:

- a) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it;
- specificando nell'oggetto: “ manifestazione di interesse a partecipare all'Avviso “Educare in Comune”.

6. PERCORSO PER LA COPROGETTAZIONE - L'amministrazione individuerà le aree tematiche di intervento ed i soggetti con i quali effettuare la co-progettazione, a seguito di valutazione delle proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- Esperienza nell'ambito di riferimento del soggetto singolo o capofila candidato;

- Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, - valutazione dell'impatto sui soggetti target dell'iniziativa e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati;
- Qualità della rete dei partner e rete territoriale da coinvolgere
- Sostenibilità e replicabilità della proposta progettuale 20
- Coerenza della proposta progettuale sul piano economico finanziario

L'amministrazione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, per ciascuna area, i partners da coinvolgere nel procedimento di coprogettazione. Il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, oppure può richiedere documentazione integrativa. Si precisa che il presente Avviso non impegna il Comune di Aci Castello fino all'approvazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia ed al conseguente finanziamento del progetto. L'avviso ha carattere ricognitivo e come tale non impegna l'Ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto. Il presente avviso è pubblicato nell'albo pretorio on line del Comune di Aci Castello e nella sezione notizie del sito istituzionale dell'Ente.

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679 In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Aci Castello fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Aci Castello,- PEC: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it;

Il Titolare del trattamento informa che i dati acquisiti saranno trattati in conformità al regolamento europeo 2016/679 e che verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente Avviso è il Dr. Alfredo D'Urso – capo area 2 Servizi alla Persona, Culturali e Ricreativi, Pubblica Istruzione – Servizi Demografici – Patrimonio e Mercato Ittico. Per informazioni relative al presente avviso rivolgersi al numero 095 7373415 – 320 4339682.

Aci Castello, 27/01/2021

L'assessore ai servizi Sociali
Antonella Napoli

Il Capo 2^a area
Alfredo D'Urso